



avv. DAVIDE MILAN
Patrocinante in Cassazione
avv. EMANUELE BERNARDONI
avv. ALVISE ARVALLI
Patrocinante in Cassazione
avv. GIUSEPPE DE SALVIA
Patrocinante in Cassazione
avv. ELENA FABBRIS
Patrocinante in Cassazione
avv. ANDREA SANGUIN
Patrocinante in Cassazione
avv. BERNARDETTA BADO
avv. BENEDETTA GASTALDON
avv. STEFANO MERLO
dott.ssa BEATRICE GEUSA

Ministero della Salute
Viale Giorgio Ribotta, 5
00144 - Roma

Regione Toscana
Palazzo Strozzi Sacratì
Piazza Duomo, 10
50122 Firenze

Padova, 19 giugno 2023

Aptaca S.p.a. / Ministero della Salute - Regione Toscana

Ricorso al TAR Lazio n. 4011/2023 R.G.

Ordinanza n. 3476/2023

Notificazione, ai sensi dell'art. 41, comma 4, c.p.a., per pubblici proclami mediante pubblicazione dell'avviso relativo al ricorso sui siti web istituzionali

In ottemperanza all'ordinanza in oggetto, ai fini della notificazione, ai sensi dell'art. 41, comma 4, c.p.a., per pubblici proclami, sono con la presente a richiedere la pubblicazione dell'avviso relativo al ricorso di cui trattasi sul sito web istituzionale.

La pubblicazione dell'avviso sul sito web istituzionale dovrà contenere le seguenti indicazioni:

1) l'Autorità giudiziaria innanzi alla quale si procede e il numero di registro generale del ricorso: TAR Lazio n. 4011/2023 R.G.;

2) il nome di parte ricorrente e l'indicazione delle Amministrazioni intimare: Aptaca S.p.a. / Ministero della Salute - Regione Toscana;

3) il testo integrale del ricorso: allegato;

4) l'indicazione che i controinteressati sono tutte le strutture del SSN/SSR, diverse dalle Regioni, operanti nel settore di cui trattasi e che hanno acquisito dispositivi medici negli anni di riferimento nonché tutte le ditte che hanno fornito alle strutture pubbliche di cui sopra dispositivi medici negli anni di riferimento;

5) l'indicazione del numero della presente ordinanza con cui è stata autorizzata la notifica per pubblici proclami: Ordinanza n. 3476/2023.

Le Amministrazioni resistenti hanno l'obbligo di pubblicare sul proprio sito web istituzionale il testo integrale del ricorso e della presente ordinanza, in calce ai quali dovrà essere inserito l'avviso che la pubblicazione viene effettuata in esecuzione della presente ordinanza n. 3476/2023 (di cui dovranno essere riportati gli estremi);

Le Amministrazioni resistenti:

1) non dovranno rimuovere dal proprio sito web, sino alla pubblicazione della sentenza definitiva di primo grado, la documentazione ivi inserita;



2) dovranno rilasciare alla parte ricorrente un attestato, nel quale si confermi la data dell'avvenuta pubblicazione nel sito web, reperibile in un'apposita sezione denominata "atti di notifica";

3) dovranno, inoltre, curare che sull'home page del relativo sito web venga inserito un collegamento denominato "Atti di notifica", dal quale possa raggiungersi la pagina sulla quale sono stati pubblicati il ricorso e l'ordinanza, con l'integrazione dell'avviso che la pubblicazione viene effettuata in esecuzione della presente ordinanza n. 3476/2023 (di cui dovranno essere riportati gli estremi).

Distinti saluti.

(avv. Alvisè Arvalli)